



Prot. n. e data: vedi segnatura

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d’Istituto
Al DSGA
Al sito istituzionale e alla sezione Amministrazione trasparente
Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA - Anno scolastico 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la L. 59 del 1997 sull’Autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	l’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
VISTO	l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA	la L. 107/2015 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti;
CONSIDERATE	le priorità del RAV;
VISTO	il Piano triennale dell’offerta formativa 2025/2028;
PRESO ATTO	che il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dal dirigente scolastico, è approvato dal Consiglio d’Istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, ferme le specifiche disposizioni applicative;
VISTI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, limitatamente ai dati della scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;
TENUTO CONTO	del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’istituto;
VISTO	il D.P.R. 80/2013 sul Sistema nazionale di valutazione e la nota MIM prot. 66850 del 29 ottobre 2025, concernente i documenti strategici per il triennio 2025–2028;
VISTO	il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, pubblicato nella G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo, con le disposizioni transitorie e la nota applicativa MIM prot. 1312 del 12 marzo 2026;
VISTI	il D.Lgs. 62/2017, la legge 150/2024, l’O.M. 3/2025 e i D.M. 14/2024 e 229/2024, in materia di valutazione, certificazione delle competenze e consiglio di orientamento;
VISTI	il D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, in vigore dal 10 ottobre 2025, e la legge 71/2017, come modificata dalla legge 70/2024, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTI	la legge 19 febbraio 2025, n. 22, il D.M. 15 gennaio 2026, n. 6, e il D.M. 24 luglio 2026, n. 151, relativi alla sperimentazione nazionale sulle competenze non cognitive e trasversali;
VISTA	la legge 9 giugno 2026, n. 104, pubblicata nella G.U. n. 142 del 22 giugno 2026 e in vigore dal 7 luglio 2026, in materia di consenso informato in ambito scolastico e di coinvolgimento di soggetti esterni;
RICHIAMATI	il Regolamento (UE) 2016/679, il Regolamento (UE) 2024/1689, come modificato dal Regolamento (UE) 2026/1744, la legge 23 settembre 2025, n. 132, e le Linee guida MIM per l’introduzione dell’intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche allegate al D.M. 166/2025;



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell’Infanzia: S. Lucia - Stroncane - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncane - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncane

VISTI	il D.M. 6 marzo 2026, n. 38, e l’Avviso MIM prot. 95165 del 24 aprile 2026 sulla formazione del personale docente ed educativo nell’ambito del PN Scuola e competenze 2021–2027, per le azioni autorizzate all’Istituto;
RICHIAMATI	il D.M. 112/2025 sui percorsi a differenziazione didattica Montessori e il rinnovo della convenzione MIM–Opera Nazionale Montessori di cui al decreto dipartimentale 751 del 4 maggio 2026;
TENUTO CONTO	delle caratteristiche della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dell’offerta Montessori dell’Istituto, dei bisogni di inclusione e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie effettivamente disponibili;

DEFINISCE

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall’art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà l’aggiornamento del Piano triennale dell’offerta formativa 2025–2028 per l’anno scolastico 2026/2027, da sottoporre all’approvazione del Consiglio d’Istituto.

Attraverso il Piano dell’Offerta Formativa di istituto si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto delle alunne e degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di pari opportunità, autodeterminazione, inclusione scolastica e sociale. Prioritariamente occorre garantire:

- l’inclusione scolastica dei più fragili, degli alunni con BES e in generale il contrasto alla dispersione scolastica;
- il potenziamento di misure finalizzate a rendere la scuola un luogo di socialità serena, di rispetto reciproco, di responsabilità individuale e sociale;
- l’attivazione delle misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- la promozione dell’educazione civica delle alunne e degli alunni, a iniziare dalla promozione della cultura del rispetto reciproco.

Il presente atto aggiorna gli indirizzi del 12 settembre 2025 per recepire le disposizioni e le indicazioni amministrative successivamente intervenute, con particolare riferimento a quelle pubblicate dal 1° ottobre 2025, e orientare la progettazione dell’a.s. 2026/2027. Restano ferme le finalità educative del triennio e le priorità dell’Istituto, da declinare in azioni verificabili e sostenibili.

Il Collegio dei docenti, con il supporto delle Funzioni strumentali, delle Commissioni, dei dipartimenti, del Nucleo interno di valutazione e dei referenti, verificherà i risultati conseguiti nell’a.s. 2025/2026 e aggiornerà progettazione, curriculum e Piano di miglioramento in coerenza con il RAV e con i bisogni formativi rilevati nei diversi plessi e ordini di scuola.

La programmazione del 2026/2027 dovrà rendere esplicito il contributo della scuola dell’infanzia ai processi di autovalutazione e miglioramento, attraverso osservazione dei contesti, benessere, partecipazione e continuità educativa, senza introdurre prove standardizzate o classificazioni dei bambini.

a) Miglioramento degli apprendimenti e coerenza dei documenti strategici

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti per individuare punti di forza e criticità, adeguando la programmazione didattica;
- progettazione di percorsi didattici e attività per classi parallele e in continuità, con piena condivisione di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione;
- adozione di modalità di lavoro innovative, quali classi aperte, codocenza, prove comuni e correzioni condivise, anche tra plessi diversi;



ISTITUTO COMPRENSIVO "B.BRIN" – TERNI

Scuola dell'Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

- ricerca e applicazione di strategie didattiche innovative, condivise nelle riunioni didattiche, da intendersi come autentici spazi di studio e confronto;
- promozione di metodologie cooperative e di peer tutoring, per favorire collaborazione e lavoro di gruppo;
- progettazione di sportelli didattici per il recupero e il potenziamento, con supporto mirato agli studenti in difficoltà;
- definizione dei criteri per le attività di recupero nel primo periodo didattico, eventualmente ripetibili nel secondo, specificando modalità organizzative, tipologia e durata degli interventi, nonché le verifiche previste;
- programmazione di interventi di potenziamento della lingua italiana per gli alunni NAI e con bisogni di alfabetizzazione linguistica, distinguendo la lingua della comunicazione dalla lingua dello studio e utilizzando le risorse di contemporaneità e potenziamento effettivamente disponibili;
- potenziamento delle competenze digitali dei docenti, per favorire metodologie didattiche innovative e lo sviluppo del pensiero computazionale.

In parallelo sarà necessario:

- definire gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento in relazione alle priorità e ai traguardi del RAV, agli esiti interni e ai risultati INVALSI 2025/2026, quando disponibili, con indicatori, valori iniziali e risultati attesi;
- utilizzare gli esiti della Rendicontazione sociale 2022–2025 per orientare il triennio 2025–2028 e raccogliere progressivamente le evidenze necessarie alla successiva rendicontazione;
- assicurare la redazione, l'attuazione e la verifica dei PEI da parte dei GLO, secondo il D.Lgs. 66/2017 e i modelli del D.I. 182/2020, modificato dal D.I. 153/2023; curare distintamente i PDP per gli alunni con DSA e, quando motivatamente necessari, per altri bisogni educativi speciali;
- garantire pari opportunità e contrastare discriminazioni, bullismo e cyberbullismo, valorizzando la dignità della persona, le differenze individuali e la partecipazione effettiva alla vita scolastica;

a bis) Attuazione delle nuove Indicazioni nazionali

Applicare il D.M. 221/2025 in tutte le sezioni dell'infanzia e, progressivamente, nelle classi prime della primaria e della secondaria di primo grado dal 2026/2027. Per le altre classi prosegue il curriculum riferito alle Indicazioni 2012 secondo il regime transitorio; programmare anche l'anticipazione della nuova storia nelle terze primarie del 2027/2028.

I dipartimenti e i gruppi di progettazione verificheranno e completeranno tempestivamente l'adeguamento del curriculum già richiesto per l'avvio dell'anno scolastico, assicurando coerenza tra profilo in uscita, competenze attese, obiettivi di apprendimento, conoscenze, progressione degli apprendimenti e criteri di valutazione, come definiti nel PTOF e declinati nelle progettazioni didattiche. Per ciascun segmento scolastico sarà predisposta una proposta condivisa da sottoporre al Collegio dei docenti, valorizzando e integrando il lavoro svolto negli anni precedenti.

Nel passaggio primaria–secondaria rimodulare la distribuzione degli obiettivi per colmare i disallineamenti, specialmente in storia e informatica. Nelle prime secondarie distribuire nel triennio gli apprendimenti informatici non affrontati alla primaria, coordinando matematica e tecnologia. Verificare anche la coerenza dei materiali e dei libri adottati.

Nella scuola dell'infanzia privilegiare gioco, esperienza diretta, corporeità, linguaggi espressivi, esplorazione e relazioni, curando i campi di esperienza e il raccordo con la primaria. Nel primo ciclo rafforzare lettura, scrittura anche manuale, comprensione, argomentazione, padronanza linguistica, ragionamento matematico e indagine scientifica. Le tecnologie saranno impiegate quando apportano un beneficio educativo riconoscibile, in equilibrio con esperienze concrete, attività artistiche, musicali e motorie.



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell’Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

b) Educazione civica e comportamenti responsabili

Attuare il curriculum di educazione civica secondo la legge 92/2019 e le Linee guida adottate con D.M. 183/2024, raccordando Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Nel primo ciclo saranno assicurate almeno 33 ore annue, attraverso una progettazione trasversale con responsabilità, contributi disciplinari e criteri di valutazione condivisi; nella scuola dell’infanzia saranno promosse iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile adeguate all’età.

Questo percorso educativo dovrà:

- rafforzare il rispetto di sé e degli altri, l’attenzione all’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;
- garantire la parità di genere e le pari opportunità;
- potenziare l’inclusività degli alunni, coinvolgendo l’intero istituto in un progetto educativo comune.

Per questo motivo, sarà necessario consolidare i criteri per la progettazione di unità di apprendimento finalizzate all’acquisizione di comportamenti responsabili e di competenze civiche e di cittadinanza. In particolare, i criteri dovranno prevedere:

- Educazione alla responsabilità nell’uso degli spazi comuni e individuali, promuovendo il rispetto degli ambienti scolastici e il senso di appartenenza alla comunità;
- Sviluppo di competenze relazionali, incentivando l’interazione rispettosa e collaborativa tra pari e con gli adulti, per creare un clima inclusivo e sereno;
- Promozione del rispetto delle regole condivise, incoraggiando comportamenti proattivi e consapevoli del proprio ruolo all’interno della comunità scolastica;
- Integrazione di attività didattiche per la cittadinanza attiva, volte a sviluppare solidarietà, rispetto per gli altri, partecipazione alla vita scolastica e consapevolezza dei diritti e dei doveri individuali.
- Sensibilizzazione al tema della Pace.

Prevedere un monitoraggio periodico del percorso per individuare eventuali criticità, intervenire tempestivamente e valorizzare i progressi degli alunni sul piano civico e comportamentale. Le unità di apprendimento dovranno rafforzare il senso di responsabilità e favorire comportamenti consapevoli, nella vita scolastica e nella partecipazione alla comunità.

In tale prospettiva, verificare la coerenza tra il curriculum di educazione civica, il Regolamento d’Istituto, le disposizioni in materia di disciplina degli alunni e il Patto educativo di corresponsabilità, predisponendo le eventuali proposte di aggiornamento da sottoporre agli organi competenti.

Nella scuola secondaria di primo grado dare attuazione al sistema disciplinare già aggiornato al D.P.R. 134/2025, assicurando la finalità educativa dei percorsi previsti per i periodi di allontanamento dalle lezioni, secondo la distinzione tra quelli fino a due giorni e quelli superiori a due e fino a quindici giorni. Per le attività di cittadinanza attiva e solidale, garantire il rispetto delle condizioni organizzative e delle convenzioni, dei requisiti delle strutture ospitanti e degli obblighi di vigilanza, nonché delle disposizioni relative allo svolgimento delle attività a favore della comunità scolastica. Assicurare, in ogni fase del procedimento, il rispetto delle competenze degli organi, l’adeguata motivazione dei provvedimenti, la proporzionalità delle sanzioni e la tutela del diritto di difesa e di ricorso.

Rendere operativo il protocollo interno per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e il relativo sistema di segnalazione e intervento; assicurare il raccordo tra referente, gruppi di lavoro, famiglie e servizi competenti. Prevedere attività sul rispetto, sulla prevenzione della violenza e delle dipendenze digitali, con verifica periodica della loro efficacia.



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell'Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

c) Continuità educativa e orientamento formativo

- Percorsi didattici sulla conoscenza di sé: progettazione e realizzazione di attività finalizzate a favorire l'autoconsapevolezza degli alunni, sostenendoli nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita. Tali percorsi aiuteranno studentesse e studenti a riconoscere inclinazioni, interessi e potenzialità, al fine di compiere scelte consapevoli per il futuro.
- Attività didattiche congiunte tra ordini di scuola: collaborazione tra docenti di diversi gradi scolastici per facilitare una transizione graduale e serena degli studenti verso il livello successivo, rafforzando la continuità formativa.
- Tutoraggio tra pari: formazione di alunni tutor incaricati di accompagnare i più piccoli nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, promuovendo inclusione, integrazione e lo sviluppo di competenze di responsabilità e leadership.
- Raccordo curricolare e valutativo: condividere informazioni sugli apprendimenti e sulle strategie efficaci nei passaggi tra ordini di scuola, assicurando continuità educativa nel rispetto delle differenti modalità di valutazione previste per ciascun grado.
- Moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado: assicurare, in ciascuna classe e in ogni anno scolastico, almeno 30 ore di orientamento, anche extracurricolari, ai sensi delle Linee guida adottate con D.M. 328/2022. La progettazione deve individuare obiettivi, attività, docenti coinvolti, tempi ed evidenze, integrando le esperienze orientative nelle discipline e valorizzando interessi, attitudini e capacità di scelta.

Queste azioni concorreranno a creare un ambiente educativo inclusivo, capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle proprie competenze e nell'orientamento consapevole verso il futuro, in linea con gli obiettivi formativi istituzionali.

d) Curricolo digitale e discipline STEM

Aggiornare il Curricolo digitale d'Istituto in raccordo con le nuove Indicazioni nazionali, utilizzando DigComp 3.0, pubblicato dalla Commissione europea nel novembre 2025, come riferimento metodologico evolutivo rispetto a DigComp 2.2. Il quadro europeo costituisce uno strumento di progettazione e non introduce autonomamente nuove discipline o obblighi di certificazione.

Il Curricolo Digitale dovrà:

- Promuovere la cittadinanza digitale: educare gli alunni all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, favorendo il rispetto di sé e degli altri e la partecipazione attiva e responsabile alla vita digitale.
- Articolare il percorso nelle aree di competenza digitale, adattando obiettivi e attività all'età degli alunni:
- Alfabetizzazione su informazioni e dati: sviluppare capacità di ricerca, gestione e valutazione critica delle informazioni online; comunicazione e collaborazione: promuovere l'uso consapevole degli strumenti di comunicazione digitale e dei social media.
- Creazione di contenuti digitali: incentivare la produzione creativa, corretta e originale di contenuti multimediali.
- Sicurezza: educare alla protezione dei dati personali e alla consapevolezza dei rischi online.
- Problem-solving: sviluppare strategie di risoluzione dei problemi attraverso l'uso delle tecnologie.
- Integrare le tecnologie digitali nella didattica quotidiana: favorire l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative per stimolare l'apprendimento, la creatività e il pensiero critico, attraverso piattaforme educative, software didattici e risorse digitali condivise.



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell’Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

- Potenziare la formazione dei docenti: promuovere una formazione continua che consenta al personale docente di acquisire competenze digitali avanzate e di applicare metodologie didattiche innovative a supporto dell’inclusione e della personalizzazione dei percorsi formativi.
- Favorire la sicurezza online e il benessere digitale: sensibilizzare gli alunni all’uso responsabile delle tecnologie, con particolare attenzione alla protezione della privacy, alla prevenzione del cyberbullismo e alla gestione equilibrata del tempo online.
- Monitorare e valutare i progressi: implementare strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze digitali, in linea con gli standard europei, attraverso prove pratiche e attività laboratoriali.
- Integrare il curricolo con l’area delle discipline STEM: rafforzare l’approccio interdisciplinare attraverso attività laboratoriali e progettuali che uniscano scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, promuovendo la sperimentazione, il pensiero computazionale e l’innovazione. Tale integrazione dovrà garantire pari opportunità di accesso, in particolare per le studentesse, al fine di ridurre il divario di genere nelle discipline tecnico-scientifiche e incoraggiare percorsi formativi orientati alle professioni del futuro.

d bis) Uso educativo e responsabile dell’intelligenza artificiale

Definire nel PTOF finalità, ambiti e condizioni per l’eventuale uso dell’IA, a supporto della progettazione, dell’accessibilità e dell’apprendimento. Assicurare supervisione del docente, controllo dell’attendibilità dei risultati, riconoscibilità dei contenuti generati e rispetto del diritto d’autore. La valutazione degli alunni rimane responsabilità dei docenti e degli organi collegiali competenti.

Predisporre regole comuni per la scelta e l’uso degli strumenti, con preventiva verifica delle condizioni contrattuali, dei limiti di età, della protezione dei dati e dei rischi per i minori, coinvolgendo il responsabile della protezione dei dati per i profili di competenza. Non inserire dati identificativi degli alunni, PEI, PDP o informazioni riservate in servizi non autorizzati. Ogni impiego dovrà rispettare le disposizioni europee e nazionali applicabili e le rispettive decorrenze.

Promuovere attività di alfabetizzazione all’IA proporzionate agli usi effettivi, rivolte al personale interessato, e percorsi per alunni e famiglie su errori, pregiudizi algoritmici, disinformazione e manipolazione di immagini e contenuti. Le attività non richiedono l’accesso individuale degli alunni a servizi generativi: possono svolgersi attraverso dimostrazioni guidate e materiali predisposti dal docente.

e) Organizzazione delle attività a supporto della didattica

- Definizione dettagliata dei compiti per ciascuna figura dell’organigramma, con la puntuale indicazione di compiti specifici, azioni da intraprendere, prodotti attesi, tempistiche di realizzazione e collaborazioni necessarie. Ogni figura avrà così una chiara visione delle proprie responsabilità, facilitando una gestione organizzativa trasparente ed efficiente.
- Organizzazione delle riunioni delle commissioni, con una precisa individuazione dei compiti, azioni, prodotti, tempi e collaborazioni. Questo consentirà un approccio strutturato e orientato agli obiettivi, favorendo la sinergia tra le diverse componenti del personale scolastico.
- Stretto raccordo periodico delle figure di staff (referenti di plesso, funzioni strumentali, coordinatori e referenti di specifici progetti) con il Dirigente Scolastico. Tali incontri avranno lo scopo di:
- Monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle azioni previste dai rispettivi incarichi, garantendo un allineamento continuo rispetto agli obiettivi formativi e organizzativi.
- Supportare nelle fasi di documentazione e rendicontazione, facilitando la creazione di un archivio documentale significativo. Questo archivio sarà uno strumento fondamentale per i processi di autovalutazione interna e per l’implementazione dei piani di miglioramento.



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell'Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

Attraverso queste misure, si garantirà una gestione coordinata e condivisa delle attività scolastiche, supportando un clima di collaborazione e responsabilità, che contribuirà a migliorare l'efficacia complessiva dell'istituto e a favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi.

L'utilizzazione dell'organico dell'autonomia sarà collegata alle priorità del PTOF con un prospetto di attività, destinatari, ore, risultati attesi e verifiche. La progettazione deve essere compatibile con il servizio, con la copertura delle classi e con le risorse assegnate. La gestione amministrativa sosterrà tempestività degli atti, tracciabilità delle decisioni, accessibilità dei documenti e monitoraggio delle spese, nel rispetto delle competenze del DSGA e degli altri organi.

f) Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

- Nella scuola primaria consolidare l'applicazione dell'O.M. 3/2025: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa l'educazione civica, è espressa mediante i giudizi sintetici previsti dall'ordinanza, correlati alla descrizione dei livelli raggiunti. La valutazione del comportamento resta espressa con un giudizio sintetico. La valutazione in itinere deve sostenere i progressi e rendere comprensibili alle famiglie gli apprendimenti da consolidare.
- Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi; un voto inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri deliberati dal Collegio devono riferirsi all'intero anno scolastico e a evidenze documentate, tenendo conto delle specifiche condizioni dell'alunno e del percorso educativo svolto.

Adeguare progressivamente rubriche, prove comuni e registro elettronico agli obiettivi del curriculum effettivamente applicato a ciascuna classe. Restano i modelli nazionali di certificazione delle competenze del D.M. 14/2024. La valutazione degli alunni con disabilità o DSA deve essere coerente con PEI o PDP e con la normativa specifica; nella scuola dell'infanzia l'osservazione documenta i processi di crescita con funzione formativa.

g) Raccordo con il secondo ciclo e consiglio di orientamento

- raccordare i moduli orientativi di cui al D.M. 328/2022 con la conoscenza dell'offerta formativa territoriale, coinvolgendo alunni e famiglie in attività informative e laboratoriali che contrastino stereotipi di genere e condizionamenti socioeconomici;
- definire criteri condivisi per la formulazione del consiglio di orientamento secondo il modello nazionale adottato con D.M. 229 del 14 novembre 2024, fondandolo su osservazioni documentate, interessi, potenzialità e progressi dell'alunno; monitorare, ove disponibili, gli esiti dei percorsi successivi;

Predisporre la proposta di Latino per l'educazione linguistica per le seconde e terze della secondaria nel 2026/2027, su base opzionale. Informare le famiglie e definire adesioni, docenti competenti, organizzazione e risorse attraverso gli spazi di autonomia e ampliamento dell'offerta formativa. L'ora settimanale indicata dalla nota 1312/2026 costituisce una proposta organizzativa, non un incremento obbligatorio generalizzato dell'orario.

h) Formazione e sviluppo professionale del personale

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- promuovere l'utilizzo didattico degli ambienti e delle dotazioni acquisite con Scuola 4.0, verificandone accessibilità, funzionalità e ricadute sugli apprendimenti;
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;



ISTITUTO COMPRENSIVO "B.BRIN" – TERNI

Scuola dell'Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa".

Il piano di formazione del 2026/2027 comprenderà prioritariamente nuove Indicazioni nazionali, gestione dei gruppi classe e dei conflitti, metodologie inclusive, valutazione, cittadinanza digitale e uso responsabile dell'IA. Le attività finanziate dal D.M. 38/2026 dovranno essere ricollegate ai bisogni rilevati, documentate secondo le disposizioni del PN e seguite da condivisione di materiali e verifica della ricaduta nelle classi.

i) Prevenzione della dispersione e interventi personalizzati

- verificare le ricadute delle attività realizzate con il D.M. 19/2024, trasferendo nella didattica ordinaria le pratiche risultate efficaci e assicurando la conclusione degli adempimenti di documentazione e rendicontazione nei termini applicabili al progetto;
- attuare gli interventi autorizzati nell'ambito di Agenda Nord e delle altre linee di finanziamento, raccordandoli al curricolo e ai bisogni rilevati; esplicitare destinatari, risultati attesi, criteri di accesso e misure per favorire la frequenza;
- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

Monitorare assenze, frequenza irregolare, difficoltà persistenti e segnali di disimpegno; attivare tempestivamente il dialogo con le famiglie, interventi didattici mirati e il raccordo con i servizi, curando gli adempimenti relativi all'obbligo di istruzione. Le misure di inclusione coinvolgono tutti i docenti e devono assicurare partecipazione alle attività comuni, alle uscite e ai progetti, con gli adattamenti necessari.

j) Innovazione didattica e ampliamento dell'offerta formativa

- individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Promuovere in tutti gli ordini di scuola autonomia, capacità di collaborazione, gestione delle emozioni e dei conflitti, perseveranza e pensiero critico attraverso attività didattiche osservabili. Il D.M. 6/2026 e il D.M. 151/2026 disciplinano una specifica sperimentazione nazionale sulle competenze non cognitive e trasversali: l'eventuale partecipazione dell'Istituto deve risultare da una formale autorizzazione. Le ordinarie attività educative su tali competenze saranno progettate nell'autonomia scolastica, senza presentarle come adesione automatica alla sperimentazione.

Valorizzare l'indirizzo Montessori nella scuola dell'infanzia e primaria e sviluppare la continuità pedagogica con la secondaria, curando formazione dei docenti, ambienti, materiali, osservazione e documentazione. L'eventuale attivazione di percorsi ordinamentali Montessori nella secondaria resta subordinata ai requisiti e ai provvedimenti previsti dal D.M. 112/2025; le attività di ispirazione metodologica devono essere presentate con una denominazione coerente con il loro effettivo status.

Consolidare i percorsi linguistici, eTwinning e le collaborazioni culturali e territoriali, valutando ogni proposta in relazione ai bisogni degli alunni, alla coerenza con il PTOF, alla sostenibilità e ai risultati attesi.

k) Rapporti con le famiglie e corresponsabilità educativa

- Promuovere una comunicazione chiara e tempestiva.



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell'Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

- Garantire un flusso di informazioni regolare e trasparente, utilizzando strumenti digitali (registro elettronico, e-mail, piattaforme dedicate) per comunicare con le famiglie su progressi, difficoltà e attività scolastiche.
- Favorire il dialogo costruttivo.
- Favorire un clima di collaborazione e fiducia reciproca.
- Promuovere il rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, ribadendo i ruoli di ciascuna parte (scuola, famiglia, alunni) nel processo formativo.
- Prevedere momenti di formazione o incontri informativi su tematiche rilevanti (come l'uso delle tecnologie, la gestione delle difficoltà comportamentali, il sostegno allo studio a casa).
- Fornire supporto nella gestione di problematiche particolari (DSA, BES, difficoltà di apprendimento), attraverso un dialogo costante tra famiglie, docenti e referenti scolastici.
- Promuovere la partecipazione dei genitori alle attività della scuola (riunioni del Consiglio d'Istituto, incontri a tema, laboratori condivisi) per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Coinvolgere le famiglie in iniziative educative e culturali che valorizzino il contributo e la collaborazione tra scuola e genitori.
- Gestire i conflitti in modo efficace.
- Condividere obiettivi e responsabilità.
- Favorire l'attenzione condivisa ai problemi dell'adolescenza in rapporto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, alla sensibilizzazione a favore della parità e contro la violenza di genere.

k bis) Consenso informato e partecipazione di soggetti esterni

Adeguare PTOF, Patto educativo e procedure alla legge 104/2026. Per infanzia e primaria sono escluse le attività su temi attinenti alla sessualità, restando fermo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

Per le attività consentite nella secondaria acquisire preventivamente il consenso informato, mettendo a disposizione i materiali. Nei casi dei commi 2 e 3 dell'art. 1, richiederlo per iscritto almeno sette giorni prima, illustrando obiettivi, contenuti, modalità ed eventuali esperti. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, prevedere nel PTOF e comunicare contestualmente attività alternative per chi non aderisce; per le attività extracurricolari, chi non aderisce non le frequenta. Garantire la presenza di un docente nelle attività con minori previste dai medesimi commi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 104/2026, il coinvolgimento di soggetti esterni nelle attività formative curricolari ed extracurricolari richiede la deliberazione del Collegio e l'approvazione del Consiglio d'Istituto. Il Collegio definirà criteri di comparazione dei titoli e delle esperienze, coerenza educativa e adeguatezza all'età degli alunni. Restano distinti i successivi adempimenti di selezione, affidamento e conferimento dell'incarico di competenza gestionale. Le proposte dovranno essere esaminate prima dell'avvio delle attività e dovranno garantire pluralismo culturale e rispetto della libertà di insegnamento.

Attuazione e monitoraggio

Le Funzioni strumentali e i gruppi di lavoro, ciascuno per la propria competenza, presenteranno al Collegio le proposte di aggiornamento del curriculum, dei criteri di valutazione, del Piano di miglioramento, del piano di formazione e delle attività progettuali. Sarà data priorità agli adeguamenti necessari per l'avvio delle attività didattiche; la revisione annuale del PTOF sarà completata nei termini di legge e secondo le indicazioni operative ministeriali applicabili.

Per ciascuna azione saranno individuati responsabili, tempi, risorse, indicatori e modalità di verifica. Il Nucleo interno di valutazione coordinerà il monitoraggio intermedio e finale, utilizzando evidenze sugli apprendimenti,



ISTITUTO COMPRENSIVO “B.BRIN” – TERNI

Scuola dell’Infanzia: S. Lucia - Stroncone - Terni Montessori

Scuola Primaria: Stroncone - Vascigliano - Terni Montessori

Scuola Secondaria di 1° grado: Sede Centrale – Succursale – Sez. Staccata Stroncone

sulla partecipazione, sul benessere scolastico e sull’efficacia degli interventi, da restituire al Collegio per le conseguenti decisioni.

L’aggiornamento del PTOF, elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio d’Istituto, sarà pubblicato attraverso i canali istituzionali e reso accessibile alle famiglie. Il presente atto è trasmesso agli organi e ai destinatari indicati in intestazione e pubblicato sul sito istituzionale nelle sezioni pertinenti.

Terni, data del protocollo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(dott.ssa Linda Usai)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs 82/2005 s.m.i e norme connesse

TRIC81300L - AD7D3F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008781 - 09/09/2026 - I.1 - U